

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Qualificazione</b>	<b>Tecnico della valorizzazione del patrimonio culturale</b>
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Tecnico della valorizzazione del patrimonio culturale</b>
<b>Durata percorso Formativo</b>	anni
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo
<b>Area di Attività</b>	ADA.22.01.04 - Valorizzazione del patrimonio culturale ADA.22.01.06 - Progettazione e realizzazione di attività culturali
<b>Processo</b>	Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
<b>Sequenza di processo</b>	Valorizzazione e promozione dei beni culturali
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Tecnico della valorizzazione del patrimonio culturale
<b>Descrizione qualificazione</b>	Il Tecnico della valorizzazione del patrimonio culturale, partendo dall'analisi del territorio, del patrimonio culturale che lo caratterizza e delle risorse economiche, turistiche e sociali in esso presenti, definisce gli obiettivi strategici degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale e realizza la progettazione, promozione e gestione di iniziative di valorizzazione quali itinerari ed eventi culturali, esposizioni museali permanenti o temporanee, eventi volti a valorizzare chiese, musei, parchi archeologici, ecc. Si occupa, inoltre, dell'elaborazione di piani di comunicazione coerenti, identificando le reti di attori da coinvolgere e favorendo la fruizione e l'accessibilità al patrimonio (materiale e immateriale) valorizzato. Può lavorare presso istituzioni culturali pubbliche e private ed enti del turismo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	R.90.04.00 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche R.91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi R.91.02.00 - Attività di musei R.91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili R.91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.5.4.5.3 - Curatori e conservatori di musei 3.4.4.2.1 - Tecnici dei musei
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0288 Inter-disciplinary programmes and qualifications involving arts and humanities
<b>Ulteriori indicazioni per l'e-learning</b>	La formazione in modalità E-Learning è erogabile al massimo per il 100% del monte ore teorico in modalità sincrona. La modalità asincrona è consentita solo per il 50% (al massimo) del monte ore totale dedicato all'e-learning. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore e-learning consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	400
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	200
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	0
<b>Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)</b>	40
<b>Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	240

<b>Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare ore</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)</b>	160
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	È richiesto il possesso di un titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione / di una Qualifica professionale leFP / di una Certificazione per l'ammissione al terzo periodo didattico (IDA) del secondo livello / di una Qualificazione di formazione professionale di area operativa attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri è necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutta la documentazione relativa ai requisiti minimi di ingresso dei partecipanti va conservata agli atti da parte del soggetto attuatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto attuatore entro l'inizio delle attività.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali.
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Tutti i docenti devono possedere un titolo di studio strettamente attinente all'attività formativa da realizzare; di questi almeno il 50% deve aver maturato anche una documentata esperienza professionale minima di 2 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare. Esclusivamente per i docenti da impegnare nelle attività pratico/laboratoriali, è richiesto il possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento minima di 3 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare. I tutor aziendali di Tirocinio curriculare devono possedere titolo di studio strettamente attinente all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale minima di 3 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
<b>Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti</b>	1. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è necessario prevedere ed effettuare verifiche periodiche e finali di apprendimento a conclusione di ciascun segmento formativo (UF e/o Modulo), da conservare agli atti del Soggetto attuatore per eventuali controlli da parte dell'ufficio regionale competente. La scelta della tipologia di verifica deve essere fatta in funzione dell'articolazione dei contenuti dello Standard Formativo e dovrà essere coerente con quanto previsto nello Standard Professionale con riferimento al campo "Descrizione della performance da osservare". 2. La condizione minima di ammissione all'esame pubblico finale è: - il superamento della verifica finale di apprendimento (interna al Soggetto attuatore); - la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. L'esame finale pubblico è svolto in conformità alle disposizioni nazionali e/o regionali vigenti.
<b>Percentuale Assenza massima consentita</b>	20
<b>Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)</b>	20
<b>Attestazione in esito</b>	Certificazione di qualifica professionale
<b>Normativa di riferimento</b>	
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Diploma

<b>Età minima prevista in ingresso</b>	17 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente.
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	La formazione in modalità E-Learning è erogabile al massimo per il 100% del monte ore teorico in modalità sincrona. La modalità asincrona è consentita solo per il 50% (al massimo) del monte ore totale dedicato all'e-learning. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore e-learning consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
<b>Composizione Standard Formativo</b>	Unità Formative

#### **ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE**

- 1 - Identificazione degli obiettivi strategici dell'intervento di valorizzazione in relazione al patrimonio culturale
- 2 - Progettazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e degli eventi culturali connessi
- 3 - Elaborazione di piani di comunicazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale
- 4 - Gestione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali connesse

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>400</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Identificazione degli obiettivi strategici dell'intervento di valorizzazione in relazione al patrimonio culturale</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Identificazione degli obiettivi strategici dell'intervento di valorizzazione in relazione al patrimonio culturale (3999)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Identificare gli obiettivi strategici dell'intervento di valorizzazione in relazione al patrimonio culturale di una specifica area territoriale, mediante: Analisi delle caratteristiche e del valore potenziale del patrimonio da valorizzare; Analisi quali-quantitativa e statistica del mercato e delle risorse del territorio di riferimento; Definizione del pubblico potenziale e dei portatori d'interesse degli interventi di valorizzazione; Raccolta dei dati rilevati in un piano strategico di sintesi
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare caratteristiche ed elementi significativi del Patrimonio Culturale del territorio di riferimento</li> <li>2. Analizzare le caratteristiche del patrimonio da valorizzare e il suo valore potenziale</li> <li>3. Utilizzare tecniche di analisi quali-quantitativa di mercato e del territorio di riferimento in relazione al patrimonio culturale da valorizzare</li> <li>4. Realizzare attività di studio e di analisi della domanda e offerta nell'ambito dei beni e delle attività culturali</li> <li>5. Definire il target di pubblico potenziale dell'intervento di valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>6. Identificare risorse turistiche potenziali nel territorio di riferimento in coerenza agli obiettivi strategici identificati</li> <li>7. Elaborare report di sintesi dei dati rilevati per la definizione degli obiettivi strategici degli interventi di valorizzazione</li> <li>8. Elaborare il piano strategico per la valorizzazione del Patrimonio Culturale del territorio di riferimento</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa vigente in materia di beni culturali</li> <li>2. Metodi e tecniche di sviluppo di relazioni nazionali/internazionali</li> <li>3. Metodi e tecniche di progettazione e pianificazione strategica per la valorizzazione del patrimonio culturale di riferimento</li> <li>4. Metodi di consultazione fonti statistiche per l'analisi territoriale e del sistema culturale</li> <li>5. Tipologie e caratteristiche dei possibili portatori di interesse, del pubblico potenziale, delle risorse turistiche del territorio circostante</li> <li>6. Tipologie di richieste della committenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>7. Tipologie di amministrazioni e stakeholder locali ed internazionali coinvolti nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>8. Metodi e tecniche di analisi del mercato e del territorio di riferimento (caratteristiche del patrimonio da valorizzare, analisi del suo valore potenziale, analisi del contesto territoriale, ecc.)</li> <li>9. Caratteristiche del Patrimonio Culturale del territorio di riferimento (risorse storiche, culturali, artistiche, architettoniche e archeologiche, ecc.)</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Progettazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e degli eventi culturali connessi</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Progettazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e degli eventi culturali connessi (4000)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Elaborare un progetto di attività di valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso: Selezione delle caratteristiche di beni e risorse del territorio; Identificazione di canali raccolta fondi e/o altre tipologie di sponsorizzazioni/finanziamenti; Definizione delle specificità logistiche e tecniche delle attività di valorizzazione identificate
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare le caratteristiche dei beni e delle risorse del territorio da evidenziare nei progetti di valorizzazione</li> <li>2. Effettuare l'analisi di avvisi/bandi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale e i requisiti di partecipazione</li> <li>3. Coinvolgere stakeholder territoriali, nazionali e internazionali nei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>4. Presentare richieste di contributi di progetti complessi a valere su fondi europei</li> <li>5. Presentare richieste di contributi di progetti a valere su fondi statali o regionali</li> <li>6. Utilizzare canali di raccolta fondi per l'ottenimento di sovvenzioni e donazioni, incluso crowdfunding</li> <li>7. Redigere il progetto esecutivo per eventi semplici e complessi</li> <li>8. Applicare procedure di rendicontazione</li> <li>9. Acquisire le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'evento</li> <li>10. Definire le specificità logistiche e tecniche (bigliettazione, trasporti, servizi di traduzione, sorveglianza ecc.) del progetto</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa vigente in materia di beni culturali</li> <li>2. Metodi e tecniche di project management di eventi semplici e complessi</li> <li>3. Metodi e tecniche di ricerca sponsorizzazioni e donazioni, incluso crowdfunding</li> <li>4. Tipologie di documenti e processi amministrativi per la gestione delle attività culturali (per i servizi assicurativi, di allestimento, catering, supporto logistico, organizzativo e professionale, ecc.)</li> <li>5. Tecniche di progettazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e degli eventi culturali connessi a valere su bandi/avvisi e/ finanziate con risorse alternative</li> <li>6. Normativa in materia di autorizzazioni pubbliche</li> <li>7. Metodologie e procedure di rendicontazione di risorse pubbliche</li> <li>8. Tipologie di stakeholder coinvolgibili nei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e degli eventi culturali connessi</li> <li>9. Caratteristiche delle risorse pubbliche regionali, nazionali ed europee e loro modalità di concessione attraverso avvisi/bandi</li> <li>10. Tipologie di beni, risorse del territorio e loro caratteristiche</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Elaborazione di piani di comunicazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Elaborazione di piani di comunicazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale (4001)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Elaborare un piano di comunicazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale identificate, mediante: Definizione dei contenuti comunicativi e promozionali da divulgare; Identificazione degli strumenti comunicativi di supporto alla fruizione del patrimonio culturale; Utilizzo di principi di comunicazione pubblicitaria per gli interventi di valorizzazione
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare tecniche di comunicazione pubblicitaria per la valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>2. Definire in base alla tipologia di strumento comunicativo i contenuti comunicativi e promozionali da divulgare</li> <li>3. Adottare tecniche di elaborazione di un piano di comunicazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>4. Collaborare con altre professionalità (tecnico del marketing ecc.) nella promozione delle attività di valorizzazione</li> <li>5. Definire il target di pubblico potenziale dell'intervento di valorizzazione del patrimonio culturale</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strategie di collaborazione con altre professionalità coinvolte nelle attività di comunicazione e promozione del patrimonio culturale (tecnici del marketing ecc.)</li> <li>2. Principi di marketing territoriale e valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>3. Tecniche di elaborazione dei piani di comunicazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>4. Tipologie di strumenti comunicativi di supporto alla fruizione del patrimonio culturale (social media, siti web, totem, cartelloni pubblicitari, ecc.)</li> <li>5. Principi e tecniche di comunicazione pubblicitaria</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali connesse</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali connesse (4002)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Gestire le attività di valorizzazione del patrimonio culturale, mediante: Organizzazione dei servizi e degli interventi di valorizzazione; Analisi continuativa e sistematica delle informazioni sull'andamento delle attività di valorizzazione; Valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmatici del progetto di valorizzazione
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare gli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di valorizzazione, raccordandosi con gli attori coinvolti (istituzioni, enti, professionisti, etc.)</li> <li>2. Collaborare con altre professionalità coinvolte nel progetto e gestire il partenariato di progetto</li> <li>3. Collaborare a progetti di ricerca scientifica e studio ai fini della mediazione del patrimonio culturale da valorizzare</li> <li>4. Utilizzare banche dati digitali per la catalogazione e indicizzazione del patrimonio culturale</li> <li>5. Aggiornare i dati relativi al patrimonio culturale mediante sistemi informativi avanzati</li> <li>6. Raccogliere ed analizzare in maniera continuativa e sistematica le informazioni sull'andamento del progetto</li> <li>7. Valutare, sulla base dei dati raccolti, il raggiungimento degli obiettivi programmatici ed il successo o meno dell'evento culturale</li> <li>8. Rendicontare i progetti e le attività svolte</li> <li>9. Redigere un bilancio sociale</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistemi informativi e informatici per gestire banche dati funzionali alla valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>2. Procedure di rendicontazione finanziaria e sociale</li> <li>3. Metodi e tecniche di valutazione del raggiungimento degli obiettivi</li> <li>4. Tecniche e strumenti di monitoraggio dei progetti (es. fogli di presenza, questionari di gradimento, valutazioni su strumenti informatici, ecc.)</li> <li>5. Nozioni su funzionalità e modalità di utilizzo delle piattaforme digitali e nuove tecnologie (social media, contenuti multimediali, realtà aumentata, gamification ecc.) per la valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>6. Standard catalografici e normativa vigente in materia</li> <li>7. Metodi e tecniche per la definizione di strategie di raccordo con enti, istituzioni e attori coinvolti in ricerche scientifiche e attività di studio nell'ambito del patrimonio culturale</li> <li>8. Metodi di collaborazione e lavoro in partenariato</li> <li>9. Tecniche di organizzazione dei servizi e delle attività di valorizzazione dei beni culturali</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	